

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 33 DEL 06/11/2013</p>
---	--

OGGETTO: Determinazione delle Tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di novembre, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino		X
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa		X	D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 05		Presenti n. 10	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., ad inizio seduta, i Sigg. Messina Rosaria Filippa, Limina Carmela Maria, D'Allura Silvana Filippa. E' assente, durante la presente deliberazione, Messina Rosaria Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione dell'argomento iscritto al dodicesimo punto dell'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare, in assenza di interventi sulla proposta di deliberazione in oggetto, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa,

con 09 (nove) voti favorevoli e 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) su 10 consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nella medesima;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Su proposta del Consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano, con 09 (nove) voti favorevoli e 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) su 10 consiglieri presenti e 09 (nove) consiglieri votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

DELIBERA

2. di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, la deliberazione di approvazione della proposta in oggetto.

A TAL PUNTO, RIVOLTI I RINGRAZIAMENTI AI PRESENTI, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CHIUDE LA SEDUTA ALLE ORE 22,25.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N° 33 del 30/10/13

Oggetto: Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013.

Il Responsabile dell'Area Tributi ed Ecologia formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del proposto Regolamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 novembre 2013 come stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102/2013;
- occorre procedere all'adozione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valor massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il proposto Regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- il proposto Piano Economico Finanziario;
- l'allegato Piano Tariffario;

DELIBERA

di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,8770	97,0692
2 componenti	1,0178	174,7246
3 componenti	1,1044	223,2592
4 componenti	1,1802	291,2076
5 componenti	1,1910	281,5007
6 o più componenti	1,1477	330,0353

B) Utenze non domestiche

Categoria	Descrizione	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABLE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1111	1,3749
2	Cinematografi e teatri	0,0582	0,7250
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,0635	0,8000
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,1305	1,6375
5	Stabilimenti balneari	0,0617	0,7750
6	Esposizioni, autosaloni	0,1005	1,2599
7	Alberghi con ristorante	0,2487	3,1125
8	Alberghi senza ristorante	0,1499	1,8749
9	Case di cura e riposo	0,1587	1,9750
10	Ospedali	0,1517	1,8875
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2064	2,5749
12	Banche ed istituti di credito	0,1393	1,7324
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,1993	2,4750
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,2646	3,3050
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,1605	2,000
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,2099	2,6125
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,2646	3,3025
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,1834	2,2775
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2434	3,0250
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1658	2,0624
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,1623	2,0275
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,5997	7,4824
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,4497	5,5999
24	Bar, caffè, pasticceria	0,4515	5,6249
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,2751	3,4249
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,2751	3,4425
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,7795	9,7322
28	Ipermercati di generi misti	0,2910	3,6323
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,5908	7,3749
30	Discoteche night club	0,1358	1,7000

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

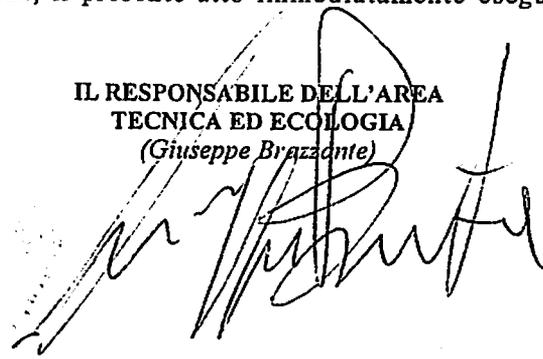
D) Maggiorazione per i servizi indivisibili

Tipologia o ubicazione dell'utenza	Maggiorazione (€/mq)
- per tutte le utenze	0,30

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull'importo dei Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA ED ECOLOGIA
(Giuseppe Brazzante)**



1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI - ECOLOGIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

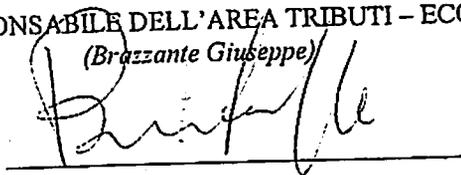
in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TRIBUTI - ECOLOGIA

(Brazzante Giuseppe)

Calatabiano li

28/10/2013



2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

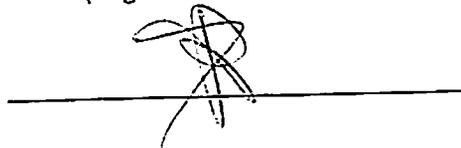
in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

(Rag. Rosalba Pennino)

Calatabiano li

20/10/2013



PIANO TARIFFARIO

Premessa normativa

Il presente Piano Tariffario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi.

Quest'ultimo infatti, in vigore dal 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa, che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro, senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisca quindi dei servizi.

Il Piano Tariffario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Tariffario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si prevede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nello stesso regolamento.

Il Piano Tariffario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 114.313,22	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 146.813,41
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 191.655,99
AC - Altri costi	€ 14.166,50	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 293.562,43
CTR - Costi di trattamento e riciclo		€ 11.759,27
CC: Costi Comuni		
CARC: Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	€ 29.202,00	
CGG: Costi generali di gestione	€ 54.363,48	
CCD: Costi Comuni Diversi	€ 6.974,81	
CKn: Costi d'uso del capitale		
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)	€ 17.915,55	
TOTALE COSTI	€ 880.726,64	
di cui fissi	€ 236.935,56	
di cui variabili	€ 643.791,08	

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie anno di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

SUDDIVISIONE DEI COSTI			
QUOTA FISSA = € 236.935,56		QUOTA VARIABILE = € 643.791,08	
UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE 3,70%	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE

96,30% € 228.168,93	€ 8.766,61	83,00% € 534.346,61	17,00% € 109.444,49
TOTALE UTENZE DOMESTICHE € 762.515,54		TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE € 118.211,10	

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (€/mq. x anno)	Quota Variabile (€/ anno)
1	0.810	1.00	0.8770	97.0692
2	0.940	1.80	1.0178	174.7246
3	1.020	2.30	1.1044	223.2592
4	1.090	3.00	1.1802	291.2076
5	1.100	2.90	1.1910	281.5007
6 o più	1.060	3.40	1.1477	330.0353

(TARIFFA = QUOTA FISSA x MQ + QUOTA VARIABILE)

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	0,1111	1,3749
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,900	0,0582	0,7250
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,200	0,0635	0,8000
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	0,1305	1,6375
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,100	0,0617	0,7750
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	0,1005	1,2599
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	0,2487	3,1125
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,500	0,1499	1,8749
9	Case di cura e riposo	0,90	7,900	0,1587	1,9750
10	Ospedali	0,86	7,55	0,1517	1,8875
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	0,2064	2,5749
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93	0,1393	1,7324
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,90	0,1993	2,4750
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	0,2646	3,3050
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00	0,1605	2,000
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	0,2099	2,6125
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,50	13,21	0,2646	3,3025
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	0,1834	2,2775
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10	0,2434	3,0250
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	0,1658	2,0624
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	0,1623	2,0275

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	0,5997	7,4824
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40	0,4497	5,5999
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	0,4515	5,6249
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,70	0,2751	3,4249
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	0,2751	3,4425
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	0,7795	9,7322
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	0,2910	3,6323
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,50	0,5908	7,3749
30	Discoteche night club	0,77	6,80	0,1358	1,7000

(TARIFFA = TF + TV x MQ)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
 TRIBUTI - ECOLOGIA
 (Brazzante Giuseppe)



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Determinazione delle tariffe del tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) anno 2013"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

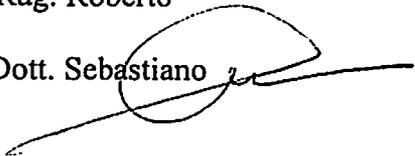
ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio

Panebianco Dott. Salvatore 

Giordano Rag. Roberto

Cannavò Dott. Sebastiano 

Calatabiano 31 OTT. 2013

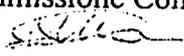
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 05.11.2013 ore 18:00.

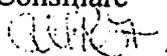
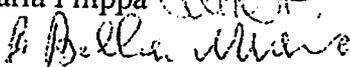
L'anno 2013, addì 05 del mese di novembre alle ore 18:02, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 14873 del 04.11.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 13.05.2013.
2. Surroga componente dimissionario Commissione Consiliare Permanente "Sport, Turismo, Spettacolo, Solidarietà Sociale, Beni Culturali ed Ambientali, Pubblica Istruzione".
3. Proroga del termine di chiusura dei lavori della Commissione di Indagine istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05.09.2012.
4. Soppressione dell'Archivio Notarile Mandamentale di Giarre.
5. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 22/2010 emessa dal TARS/Catania sezione 1°, su ricorso iscritto al n. 1974/2009 Reg. Ric. Poposto dal Sig. Giuseppe Barbagallo, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppe Calabiano.
6. Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione del decreto ingiuntivo n. 23/13, emesso dal Tribunale di Catania sez. distaccata di Giarre, su ricorso iscritto al R.G. n. 14/2013, proposto dalla "Commerciale Sicula S.r.l." con sede in Leonforte (EN).
7. Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
8. Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013.
9. Determinazione delle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i due consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime parere favorevole per i punti 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 posti all'O.d.G..

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:54 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Dr. Salvatore Trovato 

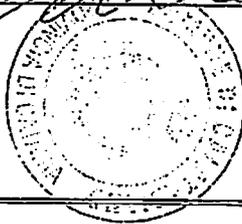
I Componenti la Commissione Consiliare
Sig.ra Messina Rosaria Filippa 
Sig. Di Bella Mario 

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 06/11/13

IL SEGRETARIO COMUNALE



CONFERMA DI CANTABILITÀ
Provincia di Palermo
Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
Colatone, li 25 NOV 2013
IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
